

[Empty rectangular box]

Allegato 1)

SCHEMA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI

[Shaded rectangular box]

A) RICHIEDENTE ED ENTE RESPONSABILE

A1	<i>Indicare il soggetto richiedente</i>	COMUNE DI GATTATICO (RE)
A2	<i>Indicare l'Ente titolare della decisione</i>	COMUNE DI GATTATICO (RE)
A3	<i>Indicare gli Enti o gli altri soggetti aderenti</i>	ARCI GATTATICO ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA FONTANA" ASSOCIAZIONE CULTURALE TANNETUM AVIS GATTATICO CARITAS GATTATICO CIRCOLO FOTOGRAFICO TANNETUM PROLOCO GATTATICO ASSOCIAZIONE "UNA STELLA SULLA TERRA"

B) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

PATTO PER UNA COMUNITA' PARTECIPATA

C) OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

(Descrivere con precisione l'oggetto del processo e il procedimento ad esso collegato. Deve essere anche indicato in quale fase decisionale si colloca il processo partecipativo e quali altri enti potrebbero essere coinvolti dall'eventuale avvio del processo.

Descrivere il contesto entro il quale si va a sviluppare il processo)

L'oggetto del progetto partecipativo riguarda la creazione di risposte che promuovano nel territorio la coesione sociale, a partire dalle risorse rappresentate dalle associazioni e coinvolgendo tutti i cittadini. Le proposte emerse saranno valutate dall'Amministrazione comunale che delibererà coerentemente col proprio mandato elettorale, cercando di recepire tutte le proposte coerenti con esso. In via ipotetica si potrebbe pensare che emergano proposte relative alla creazione di una "banca del tempo", di orti collettivi, di una rete tra associazioni, ecc...

Il **contesto** nel quale si inserisce il progetto è quello dell'attuale situazione di crisi economica e sociale, che vede, anche all'interno della nostra comunità, oltre all'aggravarsi delle condizioni dei ceti popolari, un nuovo fenomeno di impoverimento della classe media. Diverse famiglie locali sono esposte al rischio di povertà e si trovano ad affrontare per la prima volta, esperienze più o meno brevi di deprivazione vera e propria e di cadute al di sotto della soglia di povertà. Questi fenomeni di impoverimento sono vissuti perlopiù privatamente, sono meno visibili di quelli cronici conosciuti in precedenza, e possono portare, nel tempo, a situazioni di isolamento e degrado delle reti familiari e sociali. Quello dell'isolamento delle persone e dei nuclei familiari, non è un fenomeno dovuto solo all'attuale situazione di crisi, da tempo lo spazio pubblico sta perdendo il proprio ruolo, ci si isola in famiglia o in piccoli gruppi di famiglie o associazioni, per coltivare interessi, assicurarsi gli affetti e per "proteggersi" da problematiche sociali insorgenti.

Nei contesti comunitari rurali e piccoli come il nostro, questo processo è rallentato dalla presenza di **associazioni** molto attive, anche se non sempre in rete tra loro, e da una mobilità sociale non eccessiva che ha consentito il mantenimento di una discreta rete sociale.

<i>Indicare con una X a quale dei seguenti ambiti si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa)</i>				
Oggetto: Politiche del territorio <input type="checkbox"/>	Oggetto: Politiche di welfare <input checked="" type="checkbox"/>	Oggetto: Fusione di Comuni <input type="checkbox"/>	Oggetto: ricostruzione e rilancio attività economiche, tessuto urbano e welfare nei Comuni colpiti dal sisma 2012 <input type="checkbox"/>	Oggetto: altro <input type="checkbox"/>

D) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO
vedi bando punto 3

Obiettivi

L'obiettivo prioritario che si pone il progetto mira alla **costituzione di un gruppo di confronto**, informazione e realizzazione di progettualità condivise, **composto dalle maggiori realtà associative territoriali, insieme con i servizi sociali e culturali comunali**. Le progettualità saranno tese alla **ricostruzione di una cittadinanza inclusiva**, attraverso la sperimentazione di azioni di coinvolgimento di soggetti svantaggiati, esclusi e vittime della crisi;

- in campo sociale con la creazione e la gestione degli "orti solidali" per favorire l'inclusione socio-lavorativa ed educare all'autonomia e alla solidarietà;
- e la creazione di un fondo co-gestito (associazioni e servizio sociale) per microprestiti dove i richiedenti possano avere un ruolo attivo;
- in campo formativo con l'attivazione di un corso di Computer per migliorare la propria professionalità, spendibile sul mercato del lavoro;
- in campo culturale con la realizzazione di un corso di fotografia gratuito in cambio di ore di volontariato.

Saranno inoltre coinvolte in queste attività, nel ruolo di "insegnanti" persone anziane e volontari che possono mettere a disposizione della collettività la loro conoscenza e le loro capacità. Il tutto in collaborazione con le associazioni locali.

Risultati attesi

Il gruppo, supportato da un percorso formativo mirato, potrà creare uno "spazio comune di pensiero" sulle tematiche che ruotano intorno all'attuale crisi economica come: uso del denaro, partecipazione, comunità, stili di vita, conflitto, partecipazione e uso del tempo. Attraverso tale spazio si intende uscire e far uscire dall'isolamento persone e gruppi di persone, avviando esperimenti di reciproco coinvolgimento, partecipazione e ricostruzione di reti di supporto, tesi a favorire la costruzione di nuove possibilità partecipative, formative e lavorative all'interno della comunità.

E) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI

vedi bando punto 3 f)

(I progetti devono contenere l'impegno formale dell'ente titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto ex art. 12, c.1 lr 3/2010).

Ente Titolare	Tipo atto	Numero e data atto
COMUNE DI GATTATICO	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	N. 59 DEL 26.7.2012

F) REFERENTE E STAFF DEL PROGETTO (art. 12 c.2)

*(allegare i curricula di tutti i soggetti indicati, compreso quello dell'eventuale società di consulenza coinvolta)
vedi bando punto 3*

G1	<i>Indicare il nominativo della persona fisica responsabile e referente del progetto per conto del soggetto richiedente</i>	nome	CHIARA
		cognome	TARANA, responsabile dei servizi sociali del Comune
		indirizzo	PIAZZA CERVI 34
		tel. fisso	0522 477942
		cellulare	
		mail	Chiara.tarana@comune.gattatico.re.it
G2	<i>Indicare i nominativi dello staff previsto e i loro rispettivi Ruoli</i>	ARTONI FERRUCCIO, presidente ARCI, Praticello	
		Associazione Culturale "La Fontana"	
		COSTI FEDERICA, presidente Associazione Culturale Tannetum	
		DE PIETRI CARLO, delegato AVIS Gattatico	
		PRAMORI LUISA, delegata CARITAS Gattatico	
		TRINCA ANGELO, presidente Circolo fotografico Tannetum	
		PELLACINI SILVIA, ProLoco Gattatico	
		ABBATI PAOLA, referente dell'Associazione "Una stella sulla terra"	
		BUSSEI ANGELA, ufficio cultura del Comune di Gattatico	
		CARRETTI ENRICO a titolo personale	

G) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

vedi bando punto 3

a)

Data di inizio prevista del processo	ottobre 2012
Data di conclusione prevista del processo ¹	marzo 2013

Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile	maggio 2013
---	--------------------

H) ISTANZE E PETIZIONI art. 4 comma 2 vedi bando punto 5.4 e)

*(indicare se il progetto è stato stimolato da istanze e/o petizioni, **allegare** copia delle istanze/petizioni)*

SI NO

I) ACCORDO FORMALE art.12 comma 3 vedi bando punto 5.4 d)

*[indicare se il progetto è corredato da accordo formale stipulato dal soggetto richiedente (A1), dall'ente titolare della decisione (A2) e dai principali attori organizzati (A3) **allegare** copia dell'accordo]*

SI NO

Elenco soggetti sottoscrittori

ARCI GATTATICO
ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA FONTANA"
ASSOCIAZIONE CULTURALE TANNETUM
AVIS GATTATICO
CARITAS GATTATICO
CIRCOLO FOTOGRAFICO TANNETUM
PROLOCO GATTATICO
ASSOCIAZIONE "UNA STELLA SULLA TERRA"
CARRETTI ENRICO (a titolo personale)

L) COMITATO DI PILOTAGGIO art. 14 vedi bando punto 4.3 f)

(Indicare se è previsto un comitato di pilotaggio)

¹ Per data di conclusione si intende la data alla quale si ipotizza di approvare il documento di proposta partecipata e inviarlo all'ente responsabile.

SI

NO

<i>Composizione (compilare solo se il comitato è già stato costituito)</i>	Il Comune di Gattatico e tutti i soggetti firmatari dell'accordo, compreso la Società Cooperativa Sociale GIOLLI (supporto al gruppo, consulenza nella progettazione e incontri formativi).
<i>Modalità di selezione dei componenti</i>	I componenti sono stati scelti dall'Amministrazione, in base alle loro attività da tempo in funzione sociale
<i>Modalità di conduzione del comitato</i>	Coordinatrice: Chiara Tarana, responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Gattatico

M) FASI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO vedi bando punto 3 e punto 4.3

(Si rimanda alle Linee guida per una puntuale descrizione degli elementi da inserire)

Descrizione delle fasi (tempi), obiettivi e risultati attesi	Fase 1, Avvio e condivisione Costituzione del Comitato di pilotaggio, analisi del territorio, primi incontri esplorativi, mappatura dei portatori di interesse. Fase 2, Negoziazione Verranno svolte attività di coinvolgimento e comunicazione, quindi incontri alla presenza di un esperto di processi partecipativi, tra tutte le realtà coinvolte nella fase 1, per condividere analisi e revisioni, proposte e criticità (gruppi di discussione, focus group, tecniche di ascolto, scelti dal conduttore in base alle necessità). Assemblea pubblica dove illustrare il progetto e raccogliere controproposte, critiche, dubbi, suggerimenti. Momenti di lavoro ulteriore in piccoli gruppi tematici che elaborino proposte fattibili da presentare al Consiglio Comunale. Eventuali conflitti nei momenti di gruppo verranno gestiti dal conduttore con tecniche nonviolente e di comunicazione efficace. Fase 3, Impatto sulla decisione Si svolgeranno incontri tra i vari tavoli e l'amministrazione comunale per presentare le proposte. Il Comune delibererà su quanto recepito e avvierà la comunicazione alla cittadinanza delle scelte intraprese.
Soggetti organizzati già coinvolti	ARCI GATTATICO ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA FONTANA" ASSOCIAZIONE CULTURALE TANNETUM AVIS GATTATICO CARITAS GATTATICO CIRCOLO FOTOGRAFICO TANNETUM PROLOCO GATTATICO ASSOCIAZIONE "UNA STELLA SULLA TERRA"
Soggetti organizzati da coinvolgere dopo l'avvio del processo	Altre associazioni che operano sul territorio (associazioni sportive, ricreative ecc.).

Modalità per la sollecitazione delle realtà sociali ²	Contatti diretti attraverso i gruppi già esistenti: gruppo stranieri, Università del tempo libero, gruppo di sostegno familiari (Alzheimer); contatti personali di soggetti che si rivolgono ai Servizi Sociali o alla Caritas.
Metodi adottati per l'inclusione delle realtà sociali sollecitate	Formazione di un gruppo di lavoro che si riunisce ogni 15 giorni al quale si concede uno spazio aperto di pensiero e progettazione comune ; realizzazione dei progetti concordati.
Presenza di un tavolo di negoziazione	Si. (Vedere gruppo di lavoro)
Strumenti di democrazia diretta, partecipativa o deliberativa	Tavolo di negoziazione/gruppo di lavoro aperto, anche a singoli individui che sono interessati e che desiderano farne parte (p.e. Carretti Enrico).
utilizzati nel corso del processo	
Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo	Incontri pubblici, volantinaggio e pubblicazione di articoli sulla stampa locale e sul nostro giornalino comunale, dibattiti all'interno dei gruppi già esistenti: Università del tempo libero, gruppo stranieri, ecc.
Presenza di un sito web dedicato e modalità per rendere accessibili le informazioni (anche attraverso altre risorse/siti web)	Inserimento delle informazioni del progetto nel sito del Comune di Gattatico.
Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo ³	Il gruppo di lavoro sarà composto da 10/ 12 persone; l'impatto sulla comunità (Associazioni, Amministrazione Comunale, Centro Giovani, Gruppi già attivi, Unione Val d'Enza, serate pubbliche, giornalino,...) può essere stimato tra le 700/800 persone coinvolte o che entrano a conoscenza a vario titolo del progetto.

N) MONITORAGGIO E CONTROLLO

vedi bando punto 3 i)

(Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l'accompagnamento dell'implementazione della decisione deliberata dall'Ente responsabile)

Verrà fatta una valutazione numerica, ma anche dell' **impatto umano**, del progetto sulla nostra comunità attraverso le associazioni, i cittadini e i servizi del Comune coinvolti.

Il Gruppo di Pilotaggio resterà attivo per sei mesi almeno a fine progetto per monitorare l'attuazione delle proposte emerse nella fase partecipativa.

O) PIANO DI COMUNICAZIONE
4.3 e)

vedi bando punti 3 i), 3 j),

(indicare gli strumenti informativi che accompagneranno il processo partecipativo)

Incontri pubblici, creazione di gruppi d'interesse, volantaggio, inserimento delle informazioni del progetto nel sito del Comune di Gattatico. Pubblicazione di articoli sulla stampa locale e sul nostro giornalino comunale.

³ Indicare il numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo, per categorie (rappresentanti organizzazioni, testimoni esperti, individui/cittadini).

P) PREVISIONE COSTI DEL PROGETTO:

P1	Stima delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico	Ente coinvolto
n.ro	Descrizione	
9	Le persone delle associazioni o i singoli, che lavorano gratuitamente	Varie associazioni di volontariato
2	Dipendenti comunali che vengono pagate dall'Ente	Ente comunale

P2 - PIANO FINANZIARIO

VOCI DI SPESA	Oneri a carico del soggetto proponente	Contributi altri soggetti pubblici o privati (indicare importo e soggetto)*	% co-finanziamento	Contributo richiesto alla Regione	Costo totale del progetto
<i>vedi bando punto 5.2</i>					
ONERI PER LA PROGETTAZIONE					
Cooperativa GIOILLI				€ 300,00	€ 300,00
2 dipendenti comunali, 36 ore	€ 763,20				€ 763,20
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI					
Cooperativa GIOILLI				€ 600,00	€ 600,00
2 dipendenti comunali, 12 ore	€ 254,40				€ 254,40
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI					
Per "orti solidali"				€ 2.500,00	€ 2.500,00
Per corso Computer				€ 800,00	€ 800,00
Per microprestiti	€ 324,00			€ 1.500,00	€ 1.824,00
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO					
spese per volantini, pagina dedicata nel giornale locale ecc.				€ 600,00	€ 600,00

TOTALE	€ 1.341,60			€ 6.300,00	€ 7.641,60
---------------	------------	--	--	------------	------------

* è necessario allegare la documentazione attestante il co- finanziamento di altri soggetti

P3 - Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta

a) Costi complessivi comunicazione	b) Numero totale cittadini coinvolti dal processo	c) Numero stimato cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso
€ 600,00	ca. 200 persone	Dalle 700 alle 800 persone

SOTTOSCRIZIONE DEL RESPONSABILE DEL

PROGETTO

1. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo in corso ammesso a contributo. Tale relazione intermedia deve essere redatta con riferimento all'arco temporale equivalente ai due terzi dell'intero periodo di durata indicata nel progetto ammesso a contributo. Alla relazione intermedia devono essere allegate copie degli atti di eventuale conferimento di incarichi esterni e copie degli atti di impegno delle spese.

2. La relazione deve essere inviata tempestivamente per via telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa serviziinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione intermedia 2012".

3. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione finale, che contempli i seguenti capitoli:

a) relazione descrittiva che da atto del processo partecipativo e della proposta partecipata. La relazione deve contenere la descrizione di tutte le fasi dell'attività svolta nel corso del processo partecipativo ammesso a contributo fino all'invio della proposta partecipata all'ente responsabile e in cui siano evidenziati gli aspetti fondamentali del processo svolto;

b) riepilogo dei costi del progetto con relazione di accompagnamento e allegate copie degli atti di liquidazione delle spese.

4. La relazione finale e i relativi atti -descritti al precedente punto 3- deve essere inviata entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo per via telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa serviziinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione finale 2012".

5. Entro 90 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione all'Ente richiedente, quest'ultimo deve inviare al Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa tramite posta elettronica certificata servizioinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it una dichiarazione dettagliata contenente gli estremi dei mandati di pagamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

6. Il soggetto richiedente si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della Legge regionale n.3/2010 della Regione Emilia-Romagna" e il logo della Regione Emilia-Romagna.

7. Il soggetto richiedente si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.

8. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo.

9. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibile alla Regione il materiale audio, video e fotografico eventualmente realizzato nel corso del progetto. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art.2, l.r. 3/2010).

La relazione intermedia sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione in itinere prevista al comma 1, lett. i), art. 8, l.r. n. 3/2010.

La relazione finale sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione ex-post prevista all'art. 8, comma 1, lett. i), l.r. n. 3/2010.

In caso di relazione finale mancante o incompleta, la Regione ha la facoltà di revocare il contributo.

Data 9 agosto 2012

Firma
legale rappresentante/soggetto
proponente